

## Oggi, agli

### Stati Generali Dell

Impossibile un riassunto del ricco dibattito al quale hanno partecipato Roberto Albonetti, Regione Lombardia, Francesco Lazzarotto, Warrant Group, Riccardo Donadon, ItaliaStartup, Alberto Baban, Piccola industria Confindustria, Pierantonio Macola, ItaliaStartup e Smau, Stefano Firpo, Mise.

Ecco alcuni messaggi da ricordare.

1.

L'ecosistema dell'innovazione italiano sta giocando un campionato globale e può migliorare la sua classifica se fa squadra.

Perché il mondo non finisce a Silicon Valley.

Perché si stanno sviluppando nuovi hub dell'innovazione.

Perché non si vede perché uno di questi non potrebbe essere in Italia.

Perché un ecosistema non nasce per logiche campanilistiche, corporative, furbesche: nasce da un duro lavoro di modernizzazione, da una visione comune, dalla collaborazione di tutti gli attori.

2.

La visione è sempre più chiara: l'Italia ha un sistema industriale forte e competitivo in alcuni settori e con sistemi di imprese speciali, che esportano, che si occupano di produzione di beni ad alto valore aggiunto, che spesso innovano anche sviluppando alta tecnologia.

Come ha detto Baban ci sono almeno 240mila imprese con più di 5 dipendenti e con meno di 250 dipendenti che stanno sul mercato internazionale e che, almeno in parte, possono diventare

Home About Paper SPACcorsi Libri citati Appuntamenti

CATEGORIES	english (sort of) 29	francais (environ) 1	informazione 537	innovazione 659
	libri 173	media 802	partecipazione 361	perplexità 652
	persone 99	ricerche 134	visioni 354	All Categories 11

Perspective. Innovation that matters. Science of consequences. Subjects: knowledge economy and happiness, social media and information ecology, value and vision.

MAR 13, '14 6:55 PM

### Stati generali dell'ecosistema startup italiano

AUTHOR Luca De Biase

CATEGORIES Innovazione

Oggi, agli **Stati generali dell'ecosistema startup**, organizzato da **ItaliaStartup**, è emersa l'immagine della prossima fase di sviluppo della innovazione nel territorio italiano.

Impossibile un riassunto del ricco dibattito al quale hanno partecipato Roberto Albonetti, Regione Lombardia, Francesco Lazzarotto, Warrant Group, Riccardo Donadon, ItaliaStartup, Alberto Baban, Piccola industria Confindustria, Pierantonio Macola, ItaliaStartup e Smau, Stefano Firpo, Mise. Ecco alcuni messaggi da ricordare.

1. L'ecosistema dell'innovazione italiano sta giocando un campionato globale e può migliorare la sua classifica se fa squadra. Perché il mondo non finisce a Silicon Valley. Perché si stanno sviluppando nuovi hub dell'innovazione. Perché non si vede perché uno di questi non potrebbe essere in Italia. Perché un ecosistema non nasce per logiche campanilistiche, corporative, furbesche: nasce da un duro lavoro di modernizzazione, da una visione comune, dalla collaborazione di tutti gli attori.
2. La visione è sempre più chiara: l'Italia ha un sistema industriale forte e competitivo in alcuni settori e con sistemi di imprese speciali, che esportano, che si occupano di produzione di beni ad alto valore aggiunto, che spesso innovano anche sviluppando alta tecnologia. Come ha detto Baban ci sono almeno 240mila imprese con più di 5 dipendenti e con meno di 250 dipendenti che stanno sul mercato internazionale e che, almeno in parte, possono diventare protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione. La

ENGLISH

JANUARY 20, 2014

Internet as commons. Comments about the end of "the tragedy of the commons" in Edge

OCTOBER 5, 2013

Grande su Medium

MAY 18, 2013

RKF Training Institute - Activists teach us to love our democracy

MARCH 20, 2013

Publishing is a sort of dating platform

JANUARY 20, 2013

The fascinating history of Olivetti

PROPOSTA

LUCA DE BIASE  
I MEDIA CIVICI  
INFORMAZIONE IN TUTTO SOCCORSO

#NOVAPROJECT

Chi ha suggerimenti per il progetto Nòva?

TWITTER: @LUCADEBIASE

Follow @lucadebiase

POST MOLTO CONDIVISI

Invece di web-tax  
Intelletuali e potere  
Regole antiweb  
Impatto digitale  
Italia-Corea  
Equilibrio dei saperi  
Tic e agenda digitale  
Media civici  
Burocrazia batte università  
Euro Big Data  
Utopie minimaliste  
Ecosistema startup  
Chi fa occupazione  
Agenda digitale  
Butta la casta  
(altri post molto condivisi in basso in questa colonna)

INTERVISTE IN VIDEO

Telmo Pievani  
David Weinberger

COMMENTS

<http://blog.debiase.com/2014/03/stati-general-dellecosistema-startup-italiano/>

protagoniste dell'ecosistema dell'innovazione.

La connessione delle startup a questo tipo di industria può avere l'effetto di accelerare l'innovazione del sistema e dare uno sbocco alle startup che non sia solo quello di tentare la fortuna sui mercati digitali centrati su altri ecosistemi.

3.

La collaborazione di tutti gli attori dell'ecosistema riguarda le imprese, le pubbliche amministrazioni, le infrastrutture, il sistema educativo, la finanza...

Per fare squadra, queste entità devono coordinarsi intorno alla visione comune e prendere consapevolezza delle realtà internazionali con le quali si confrontano.

Sembra difficile, come tutto in Italia.

Ma il fatto è che negli ultimi due anni il governo e molte amministrazioni territoriali hanno davvero fatto passi da gigante per rendere il paese più ospitale per le startup.

Il fatto è che la nostra industria esportatrice è davvero competitiva e dotata di valori unici nel panorama internazionale, ha risorse e può comprendere che nel sistema delle startup c'è un potenziale innovativo che la riguarda.

Il fatto è che i giovani che comprendono questa opportunità si moltiplicano.

E che la finanza è arretrata ma in crescita.

In questo mondo dell'innovazione si compete duramente ma si vince insieme.